

L'ondata di terrorismo che si è abbattuta sull'Italia *negli anni di piombo* ne fa un caso a parte nel panorama europeo, non solo per varietà ed intensità, ma anche e soprattutto per altre due ragioni: la longevità di quello brigatista, che sfiora quella fase per riemergere a cavallo del Duemila con gli attentati a D'Antona (1999) e Biagi (2002), e per lo *stragismo*, cioè i massacri indiscriminati che hanno colpito nella massa, tra la gente comune.

Una violenza che ha causato la morte di quattrocentocinquanta persone e migliaia di feriti. Tra le vittime, oltre cento erano cittadini in divisa: Carabinieri, Poliziotti, Finanziari, Agenti della Polizia Penitenziaria: in una parola, **Guardie**. Di loro, di come e da chi sono stati assassinati e, per quanto difficile da comprendere, del perché della loro morte parla questo libro. Perché la memoria di ciò che è stato non può e non deve essere rimossa.



## Presentazione volume



Roma, 4 ottobre 2018 - ore 16.00  
Palazzo dell'Informazione  
Piazza Mastai, 9

# PROGRAMMA

## *INTRODUCE*

**Enzo Marco Letizia**  
Segretario Nazionale A.N.F.P.

## *INTERVENGONO*

**Ansoino Andreassi**  
Autore del volume

**Daniele Repetto**  
Autore del volume

**Lamberto Giannini**  
Direttore Direzione Centrale  
Polizia di Prevenzione

**Giuseppe Tiani**  
Segretario Generale SIAP

**Maurizio Romanelli**  
Procuratore Aggiunto  
Direzione Nazionale Antimafia e  
Antiterrorismo

## *PARTECIPANO*

**Francesco Basentini**  
Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria

**Franco Gabrielli**  
Capo della Polizia  
Direttore Generale della  
Pubblica Sicurezza

## *MODERA*

**Filippo Gaudenzi**  
Vice Direttore TG1